



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Vendemiano	Sartor
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

n. 2412 del 08/08/2008

**OGGETTO:** Fondo di Solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti o gravemente invalidi a causa di incidenti nei luoghi di lavoro. Definizione dei requisiti e delle modalità di accesso di accesso e determinazione dei criteri di ripartizione. L.R. 27.02.2008 n. 1, art. 23.

L'Assessore alle Politiche Sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue in merito all'argomento in oggetto.

Il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro è quotidianamente e drammaticamente alla ribalta: i dati dell' INAIL evidenziano che vi sono state 1274 morti per infortunio nel 2005, 1302 nel 2006, 1260 nel 2007, confermando, purtroppo, un trend in consolidamento.

A livello regionale, il Rapporto Annuale Regionale dell' INAIL mette in luce che, nel 2006, gli infortuni complessivi in Veneto sono diminuiti, seppur lievemente, rispetto all'anno precedente, passando da 113.901 a 113.423, con un decremento dello 0,4%. Sono invece aumentati, in linea con il livello nazionale, i casi mortali (+16,72%), che sono passati dai 99 del 2005, ai 115 del 2006.

La Regione del Veneto, pertanto ha avviato un forte richiamo all'applicazione e al rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legislazione italiana, che si è espresso con una campagna di verifica delle azioni intraprese ai sensi della normativa vigente per il rispetto della legge 123 del 2007.

Accanto a tale iniziativa, il Consiglio Regionale con l' art. 23 della L.R. del 27 febbraio 2008 n. 1, ha autorizzato la Giunta regionale ad istituire un fondo di sostegno a favore dei familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti o gravemente invalidi a causa di incidenti nei luoghi di lavoro, destinando a questa attività, per l'esercizio 2008, l'importo di Euro 500.000,00.

Tale intervento si pone l'obiettivo di assicurare una prima forma di sostegno alle famiglie colpite da tali improvvisi e drammatici eventi, che spesso si trovano a fronteggiare, oltre al dolore e al disorientamento, anche una situazione di emergenza economica.

Considerata la natura innovativa di tale fondo e la dimensione della dotazione finanziaria complessiva, in ragione del numero di casi che presumibilmente potrebbero accedere ai benefici previsti, si propone, per l'anno 2008, di stabilire i seguenti obiettivi:

- a) definire e assegnare il contributo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti sul luogo di lavoro;
- b) approfondire e definire le condizioni, le modalità e i criteri per la determinazione del contributo da assegnare ai nuclei familiari di lavoratrici e lavoratori gravemente invalidi a causa di incidenti sul luogo di lavoro.

Con il presente provvedimento si ritiene dare attuazione al suddetto punto a), prevedendo che siano destinatari del Fondo di solidarietà il coniuge e i figli, residenti nella regione Veneto, della lavoratrice e/o del lavoratore deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro e residenti nella regione del Veneto al momento della morte, con reddito ISEE fino ad Euro 50.000,00.

In assenza di questi destinatari, la domanda può essere presentata anche dal genitore, dal fratello o dalla sorella se conviventi della lavoratrice e del lavoratore deceduto e a suo carico nel momento della morte.

L'applicazione del fondo riguarda gli eventi verificatisi a decorrere dal 1 gennaio 2008.

I destinatari accedono al Fondo di solidarietà mediante la presentazione, entro 180 giorni dalla data dell'evento, della domanda, di cui all'**ALLEGATO A**.

Per gli infortuni, avvenuti nel periodo a partire dal 1 gennaio 2008 all'entrata in vigore del presente provvedimento, i destinatari potranno presentare domanda entro 90 giorni dalla sua pubblicazione nel BUR.

Nel caso in cui il destinatario sia minore di età o interdetto, la domanda va presentata in nome e per suo conto dalla persona che ne esercita la potestà o la tutela.

Al nucleo familiare, individuato secondo i criteri indicati dal presente provvedimento, viene destinato un contributo una tantum ammontante a € 5.000,00, che sarà incrementato di € 1.000,00 per ogni figlio minorenni, o di età compresa fra i 18 e i 25 anni se studente, o di età superiore ai 18 anni se disabile a partire dal 75%.

Si propone, inoltre, che l'istruttoria delle domande, i relativi adempimenti e la liquidazione dei contributi siano a cura dell'Osservatorio Nuove Generazioni e Famiglia, affidato all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI).

Le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo e applicando i criteri di cui al presente provvedimento.

Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità finanziaria assegnata, si procederà dando priorità alle situazioni in cui sono presenti figli minori e soggetti con disabilità e ai nuclei in condizioni economiche di maggiore disagio.

Le domande non soddisfatte saranno inserite in una graduatoria, formulata applicando i criteri su indicati

Il procedimento, relativo all'istruttoria e alla liquidazione del contributo, dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda.

L'Osservatorio Nuove Generazioni e Famiglia, affidato all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), dovrà altresì provvedere, a fine esercizio, ad inviare dettagliata rendicontazione alla Regione del Veneto - Direzione per i Servizi Sociali.

Per l'attuazione di quanto previsto, si propone di assegnare all'Osservatorio Nuove Generazioni e Famiglia, affidato all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), l'importo previsto dalla L.R. 1/08 pari ad Euro 500.000,00, reperiti nell'ambito dell'upb U0156 "Concorso finanziario alle attività istituzionali delle ULSS e dei Comuni nell'ambito dei servizi sociali" del bilancio di previsione 2008 capitolo 101080, che presenta la necessaria disponibilità

Si procede, pertanto, all'impegno della spesa di € 500.000,00 sul capitolo 101080 del bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità.

La somma suindicata sarà liquidata all'Azienda U.L.S.S n. 3 di Bassano del Grappa – Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia – ad esecutività del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla vigente legislazione regionale e statale;
- Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39 art. 42, 1° comma e art. 44:
- Visto l' art.23 L.R. 27.02.2008 n. 1
- Vista la L.R. 27.02.08, n. 2;

#### DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** , quale modulo per presentare la domanda di contributo Fondo di Solidarietà;
3. di assegnare all' Osservatorio Nuove Generazioni e Famiglia, affidato all'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa (VI), la somma di Euro 500.000,00, incaricandolo, a provvedere all'istruttoria delle domande, ai relativi adempimenti e alla liquidazione dei contributi di cui al presente provvedimento;

4. di impegnare la spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 101080, del bilancio del corrente esercizio, che presenta sufficiente disponibilità,
5. di liquidare, ad esecutività del presente provvedimento, la somma di Euro 500.000,00 all'Azienda U.L.S.S n. 3 di Bassano del Grappa – Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia;
6. di trasmettere il presente atto ai Comuni, alle Aziende ULSS, alle parti sociali e datoriali della Regione Veneto

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
On. Dott. Giancarlo Galan